



Le Storie Napoleoniche

a cura del Museo Medagliere dell'Europa Napoleonica

Numero 44 – 30 Aprile 2022

medaglierenapoleonico@gmail.com

www.medaglierenapoleonico.com

I TESORI DEL MEDAGLIERE

Pace di Presbourg



D/ NAPOLEON IMP. ET ROI. Testa laureata a d.; sul taglio del collo Andrieu F.; sotto DENON DIR^T.

R/ Prospetto del tempio di Giano con la porta chiusa; nel timpano TEMPLVM JANI; sul fastigio erma quadricefala con il volto del dio. In esergo PAIX DE PRESBOURG/XXVI DECEMBRE/MDCCCXV; sotto ANDRIEU F^T DENON D^T.

Bronzo - Incisore Andrieu

Dopo la sconfitta dell'esercito austriaco da parte delle truppe napoleoniche a Ulm e ad Austerlitz il 26 dicembre 1805 venne firmata la pace di Presbourg (l'odierna Bratislava) da Giovanni I di Liechtenstein, dal conte Ignatz von Gyulain per l'Austria e da Charles Maurice Talleyrand per la Francia. Con la pace di Presburg ebbe fine il Sacro Romano Impero Germanico. L'Austria dovette rinunciare alle rivendicazioni sugli Stati tedeschi, riconoscere Napoleone come imperatore e approvare la creazione della Confederazione del Reno. Simbolica l'iconografia del rovescio: nell'antica Roma le porte del tempio di Giano erano chiuse in tempo di pace. Andrieu scegliendo questa iconografia ha voluto paragonare Napoleone ai grandi imperatori romani che con le loro azioni riportavano la pace nell'impero.

Tratto da F.M. Vanni, *Nel segno dell'aquila. Eventi, Personaggi ed Istituzioni Europee dalla Rivoluzione francese alla Restaurazione*, vol. II, pp. 42-43.